

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

-----cc000-----

P R O G E T T O
DI

Casa per lavoratori in Brindisi - lotto F-

per l'importo	{	a base d'asta	£. 32.450.000.=
		a disposizione dell'Amministrazione	£. 4.250.000.=
			
			

complessivamente £. 36.700.000.=
=====

----- (1) -----

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

addì

Visto: IL PRESIDENTE



CAPO I°

Oggetto e prezzo dell'appalto - Designazione, forma e principali dimensioni delle opere.

Art. 1

Oggetto dell' appalto

L' appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la completa costruzione di **CASE PER LA KORTORI... IN BRINDISI - CASALE -**
..... **LOTTO F.**

Art. 2

Prezzo dell' appalto

L' importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto, e da pagarsi in parte a corpo ed in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di £. come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate, salvo le eventuali variazioni consentite all' Amministrazione del Capitolato Generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

No	Designazione dei lavori e dei compensi	Importo dei lavori
1	Rustico	13.503.963,50
2	Opere Murarie di completamento	1.941.546,80
3	Impianti	1.418.000,00
4	Infissi	2.181.232,00
5	Varie	1.498.718,40
6	Opere esterne	456.655,90
		
		
	Sommano	21.000.116,60
	Ed in cifra tonda	21.000.000,==
		=====

N.B. - Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura, potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed in qualsiasi misura, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli in

dicati nell'elenco dei prezzi che gli fa seguito.

Il compenso a corpo, di cui al n. 16 del precedente prospetto, depurato del ribasso d'asta, deve ritenersi fisso ed invariabile, qualunque siano le variazioni di importo e di durata che possano subire i lavori, nei limiti di legge.

L'assunzione dell'appalto, da parte dell' Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza dalle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio della Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dall'Amministrazione.

Art. 3

Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto.

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all' Amministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.

S C A V I - Per fondazioni, per splanteamento, per canalizzazioni ecc., compreso trasporto dei materiali di risulta o per compianamento, reinterri ecc. nell'ambito del cantiere o alle discariche.

C O S T R U Z I O N E delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, scale, intonaci, bancone da cucina, tubazioni e rivestimenti.

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere ecc.

LAVORI E PROVVISTE per impianto igienico-sanitario, per l'impianto elettrico, per basolati marciapiedi ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

.....
.....
La forma e le principali dimensioni delle opere risultano dai disegni in progetto che formano parte integrante del contratto salvo quanto sarà meglio precisato dalla Direzione dei Lavori, all'atto dell'esecuzione.

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione dei Lavori riterrà necessarie, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di apportare al progetto le modifiche che, a esclusivo giudizio della Direzione lavori, saranno ritenute necessarie, nonchè di raggruppare in modo diverso gli alloggi, senza che l'Impresa

possa, per questo, chiedere alcun compenso o sollevare eccezioni di sorta.

L'Appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell' Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli organi Tecnici ed Amministrativi.

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione, saranno considerati come inclusi e compensati con i prezzi di elenco intendendosi che l' Assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.

Saranno, invece, demolite a cure e spese dell' Assuntore quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione lavori.

CAPO II°

Modo di esequimento di ogni categoria di lavoro; qualità e provenienza dei materiali; ordine da tenersi nell'eseguimento delle opere.

Art. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale, o ni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danno sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori, cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessuna altro compenso spetterà all' impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto ed eventualmente variati dalla Direzione dei Lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L' Impresa non potrà dar mano alle murature prima che la Direzione dei Lavori abbia verificato ed accettato il piano

delle fondazioni sotto pena di demolizione e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Qualora per la natura del terreno o per altro qualsiasi motivo, occorresse, puntellare, sbadacchiare, armare le pareti dei cavi, l'Assuntore provvederà di sua iniziativa, eseguendo le suddette opere di armatura ecc. a sue cure e spese nel modo che crederà più conveniente purchè garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori, sollevando il personale preposto alla Direzione lavori da ogni responsabilità civile e penale in conseguenza di qualunque danno o sinistro restando, in ogni caso, unico responsabile, sia in via diretta, che in via di rivalsa.

M A L T E - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di sabbia o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di gli uno e mezzo di cemento per mc. di malta comune.

La malta fina per intonaci sarà formata da due parti di calce spenta e tre parti di tufina finemente crivellata.

La malta idraulica sarà formata di calce e pozzolana nel rapporto di uno a due o di gli 2.50 di agglomerante cementizio per mc. uno di sabbia.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre all'asciutto e, pertanto, l'impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

La muratura di pietrame e malta verrà eseguita con conci di pietra calcarea sbozzati a martello e resi il più possibile di forma regolare con piani di posa ben individuati e paralleli; Le pietre di paramento devono avere la faccia vista normale ai piani di posa e le teste squadrate a martello per una rientranza di almeno cm. 5, con margini lavorati alla punta e con spigoli vivi cesellati in modo da avere connessioni non eccedenti la lunghezza di mm. 3. Le connessioni saranno profilate con malta cementizia compressa e lisciata con ferro adatto.

MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinchè le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti lavorati a mano a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi

regolari e nel senso orizzontale e ben sviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1 e le connes sure dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm. 3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata compressa e lisciata.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio calcareo.

LAVORI IN PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE - La pietra da taglio naturale ed i marmi saranno della migliore qualità a grana compatta senza difetti, bucce, vene, lenti, stuccature, peli, nodi, ecc.; non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappellaccio o prossimo a questo o alterate.

Sarà lavorata secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco; su tutte le lavorazioni le facce esterne debbono avere spigoli vivi, ben casellati e squadrate in modo che le connes sure non eccedono la larghezza di mm. 3, i letti di posa e le facce di combaciamento devono essere ridotti a perfetto piano. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e spesa i campioni e sottoporli all'approvazione della Direzione dei Lavori.

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collocata in opera secondo gli originali letti di cava e posta in opera con malta idraulica o cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la retrostante struttura con graffe ed arpioni di rame o bronzo, saldamente suggellate entro apposite incassature.

Le connessure delle facce viste devono essere profilate con malta cementizia compressa o stilate con apposito ferro.

I marmi devono essere lavorati a pelle plana, levigata e, se richiesto, lucidati a piombo.

La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione, senza alcuna limitazione.

Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'Impresa oltre che tenere presente le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera:

- a)- trasporto, sollevamento, collocamento in sito, compreso qualsiasi armatura, protezione ed opera provvisoria o mezzo d'opera, mano d'opera e forma meccanica;
- b)- preparazione della sede del pezzo, formazione di buchi per ancoraggi, incassature, punteggi, ritocchi vari, malta, lastrine di piombo e cugni di legno, grappe ed arpioni e qualsiasi altra opera e fornitura inerente a tali operazioni, nonché colate o beveroni di cemento puro.

L'Impresa curerà la protezione della pietra da tutto negli spigoli e parti sporgenti, provvedendo altresì alla protezione della pietra dall'acqua piovana.

Dovrà essere vietato l'uso di legnami capaci di macchiare la pietra, essendo tenuta l'Impresa al risarcimento dei pezzi danneggiati.

L'Istituto appaltante si riserva il diritto di provvedere direttamente, ed anche a mezzo di altra impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale o artificiale e di richiedere in tutte le evenienze solo la posa in opera che comprenderà gli oneri sopra elencati; nonchè l'obbligo della custodia, conservazione e protezione dei materiali prima e dopo la posa in opera.

OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229 e successive nonchè le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia e emanate durante il corso dei lavori, con l'obbligo di presentare a sue spese e preventivamente i calcoli statici esecutivi a firma di un ingegnere od architetto regolarmente iscritto al relativo Albo professionale.

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume in solido con il progettista calcolatore, piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere. Tale responsabilità non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla Direzione Lavori.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3mc. 0,800
cemento Portland a 500q.li 3
sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare ...mc. 0,400.

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione dei Lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

SOLAI - Saranno a struttura mista di cemento e laterizi forati semplici o brevettati ovvero potranno essere costituiti da travi in cemento-laterizio armato preparate a piè d'opera di altezza variabile in rapporto alle portate ed ai carichi.

Per i solai a travi gettate a piè d'opera l'armatura metallica sarà costituita da ferro tondo acciaiato, che verrà alloggiato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cementato con malta cementizia dosata a kg. 600/700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armate con almeno quattro tondini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle cariche da coprire ed al sovraccarico accidentale di kg. 250, oltre i carichi fissi in modo da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui venissero a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa: sarà eseguita sui detti solai caldana dello spessore medio di cm. 2 a dosatura di kg. 300 di cemento.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa cm. 5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi saranno riempite con malta cementizia dosata a kg. 400 di cemento tipo 500 per ~~mc.~~ di sabbia ed armate con monconi nel caso le condizioni di carico e vincolo lo richiedessero.

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.

In corrispondenza dei muri divisorii con orientamento parallelo a quello dei travetti, sarà provveduto alla costruzione, nello spessore del solaio di un travetto di cemento armato della larghezza di cm. 30, armato in rapporto al carico del muro stesso.

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni estremo per non meno di quindici cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo; il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio.

Il telaio o cordolo, a norma del R.D. 22 nov. 1937, n. 2105, sarà eseguito ad ogni ripiano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni portanti. Sarà esteso a tutta la larghezza dei muri, avrà un'altezza minima di cm. 20 e sarà armata longitudinalmente con quattro tondini di ferro da mm. 14 e con staffe da mm. 5 ogni 30 centimetri.

La stazione appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.

PAVIMENTI - Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 5 a spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento mm. 3; le marmette avranno lo strato superficiale di spessore costante non inferiore a mm. 5 di cemento, sabbia e scaglie di marmo.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomigliati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima irregolarità delle connessioni; essi, inoltre dovranno risultare incastrate nei muri laterali per almeno 1 cm. e l'ingarzo sa

rà eseguito con malta di cemento.

INTONACI - E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinaroli.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessioni e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente inaffiata. Eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà sulla arricciatura, così completa, lo strato di malta di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate.

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della Direzione dei Lavori.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi o che non rappresentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6 di cemento a 500 per un mc. di sabbia. L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.

INFISSI E LAVORI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondente alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno o di spaccature di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mq.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni so-

vrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorato e bene accettate alla Direzione dei Lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D. L. 30-10-1912.

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere munite di chiavi diverse l'una dall'altra, in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra serratura.

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei Lavori.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco di muratura delle dimensioni indicate nei grafici, con foro per caldaia di cm. 32 e un fornello di ghisa da 25 con coperchi e griglia, fascioni e ritti di ferro angolare, due saracinesche, due sportelli di ferro piatto di spessore non inferiore a mm. 8 con battenti e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti sopra il banco, anche se di angolo, per un'altezza di cm. 60 con piastrelle terminali a becco di civetta, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, muratura in mattoni refrattari nazionali e mattoni palmatici per le camere del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte.

E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di m. 1,20 x 0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA - Qualunque tinteggiatura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostrature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomciate o lisciate previa imprimitura con me modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà averarsi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidata.

Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stes-

sa parete, completo di filettature, zoccoli e quanto altro ^o ^{deporre} alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei Lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione dei Lavori una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di **sufficiente altezza** per evitare macchie ai pavimenti.

In caso di inadempienza sarà obbligata a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei Lavori, saranno dati con latte ^{a calce} mescolato con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinate e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado di intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

TINTEGGIATURE SPECIALI - Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino cotto puro e successivamente mescolati con l'essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente stendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli, nelle cavità e nelle modanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi nè screpolarsi.

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia esterico che elitico.

Dovranno essere brillanti non untuose nè granulose e conservarsi acide per molto tempo.

La loro applicazione dovrà avvenire prontamente.

LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, cancelli ecc. saranno costruiti a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.

I fori saranno tutti eseguiti col trapano; le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione.

Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con una mano generale di minio e preparata per ricevere le successive mani di coloritura ad olio.

LAVORI DIVERSI

Pluviali - Saranno del diametro indicato nella corrispondente voce dell'Elenco prezzi: i tubi saranno bene innestati tra loro ed ancorati mediante graffe di ferro verniciate con antiruggine.

Condutture di scarico - Le tubazioni della fognatura saranno prolungate sin oltre la copertura dell'edificio e munite di torino esalatore.

Le parti di tubazioni collocate nello spessore del muro saranno fissate con bracciolo di ferro piatto e bulloni nelle cavità preventivamente intonacate con malta cementizia.

Soglie e davanzali - Le soglie di porte-finestre sia in pietra naturale che artificiale saranno eseguite in maniera da formare battente e la controsoglia nel vano delle mazzette.

I davanzali delle finestre anch'essi in pietra naturale, saranno accuratamente lavorati con modanature semplici e avranno un battente alto fino a mm 15.

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente Capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.

LEGANTE IDRAULICO - I materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel D.L. 16-11-1939 n. 2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto Decreto ed al R.D. 16-11-1939 n. 2228.

La pozzolana sarà quella naturale di Bacoli o di Rionero della migliore qualità e dovrà soddisfare alle prescrizioni del R.D. 16-11-1939 n. 2230.

In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo; per lavori speciali potrà ordinarsi l'impiego del "cemento fuso".

SABBIA - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 mm.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida.

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da mm. 7 a 5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di materie terrose; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 mm. con la tolleranza prevista dal Decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.

CALCE - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista di blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata nè vetrificata.

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà provenire dalle migliori cave e sarà compatto, duro, resistente, non salino e scevro di sostanze terrose: il carparo sarà durissimo e di colorazione uniforme, non spugnoso e scevro di cavità e sostanze terrose. Il suo assorbimento non dovrà superare il 15% del peso.

LATERIZI - I materiali in genere saranno di ottima qualità e scelta, delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori, senza screpolature e bottaccioli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei Lavori.

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore a un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 mm. ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.

PIETRAME - Sarà calcare delle migliori cave; avrà struttura uniforme, scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. privo di cappellaccio e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

OLIO DI LINO COTTO - L'olio di lino sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

BIACCA - La biacca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.

BIANCO DI ZINCO - Il bianco di zinco deve essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'1% di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.

MINIO - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivanti la catrame nè oltre il 10% di sostanze estranee.

TERRE COLORANTI - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

ACQUA RAGIA - L'acqua ragia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in appositi recipienti chiusi.

VERNICI SPECIALI E SMALTI - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei Lavori.

ASFALTO - L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà tra i limiti di l. 104 a l. 205 Kg.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori, pagando la relativa tassa. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16-11-1939, n. 2229 ed al Regolamento annesso ed in tutti quegli altri casi che la Direzione dei Lavori riterrà particolarmente opportuno, restando sempre a carico dell'impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei Lavori.

CAPO III

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodi di valutare le opere

Art. 5

Richiamo del Capitolato Generale

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvate con Decreto Ministeriale in data 28-5-1895, con la modificazione dell'art. 23 stabilita con Decreto Ministeriale 8-11-1900. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro: T.U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13-3-1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità de

gli operai e la prevenzione degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso d'infortunio, l'Amministrazione, nonchè il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della Direzione Lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m. 4,00 x 4,00, col pavimento di tavole di legno, corredata da mobili ad uso ufficio, nonchè di telefono; è tenuta, altresì, a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione Lavori, nonchè a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione Lavori.

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni, dovrà dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di, in quanto non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) Le disposizioni di legge 21-8-1921 n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) La legge 31-1-1904 n. 51 e relativo regolamento n. 141 del 15-3-1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) R.D. 15-12-1923 n. 3134 e 25-8-1924 n. 1422 circa le providenze sociali (malattie, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) Il Decreto 27-10-1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonchè di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- g) Il Decreto Legislativo Luogotenenziale 4-6-1945 numero 453.

L'appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i lavori in oggetto si propongono di conseguire, è quello di lenire la disoccupazione, pertanto i lavori stessi dovranno essere condotti in modo da impiegare il maggior numero possibile di operai e personale in genere ottemperando, al riguardo, delle disposizioni che gli saranno date dalla Direzione dei Lavori.

Nell'esecuzione degli scavi, l'Appaltatore non potrà impiegare mezzi meccanici in aiuto alla mano d'opera se non previo consenso della Direzione dei Lavori, in base a constatata deficienza della mano d'opera medesima.

Per gli scavi e per la formazione dei rilevati l'Appaltatore dovrà impiegare personale segnalato dai competenti uffici di collocamento, anche se esso, nei limiti del 90% del totale e degli operai impiegati in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al genere di lavoro da eseguire.

Di tutti questi speciali oneri, e della influenza sulla

economia d'l lavoro è stato tenuto conto della determinazione dei prezzi della tariffa e pertanto l'Appaltatore non potrà al riguardo avanzare eccezioni, riserve e domande di compenso.

Infine l'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L. L. 4-8-1945 n. 435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale. *Per quanto riguarda garanzia rischi assicurativi è da preferirsi il gruppo I.N.A.-*

Art. 6

Cauzioni, provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale, è fissata in £. 1.600.000 - ~~immediata~~ *quella definitiva*, di cui all'art. 7 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto; *essa può presentarsi con polizza fidejussoria con preferenza gruppo I.N.A.*

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia sui lavori pubblici ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all' uopo.

Art. 7

Anticipazioni fatte dall' Appaltatore

L' Amministrazione si riserva il diritto, di far eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che per ciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiedesse all'Appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%. Tali pagamenti si effettueranno dall' Appaltatore nel termine di gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei Lavori.

Art. 8

Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto dell' Appaltatore stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Generale saranno forniti a rate ~~di~~ *mensili* ~~nette~~ *ciascuna ogni qualvolta*, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone lo art. 58 del Regolamento 25-5-1895 n. 350, ~~il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescritta ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta~~, le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48 del Regolamento 25-3-1924 n. 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art. 38 del Capitolato Generale.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei Lavori, valutate per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie e di qualsiasi genere, superi le £. _____

verranno valutati anche i materiali a piè d'opera con le norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accettata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Art. 9

Norme per le misurazioni

In conformità alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, salvo le eccezioni contenute nel presente articolo:

a) Scavi - Gli scavi per splanteamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate. Il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base eguale a quella di impianto delle murature. Rimane stabilito che con i prezzi degli scavi per terreno di qualsiasi natura e consistenza e da eseguirsi a qualsiasi profondità, sono comprese le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, l'elevazione, il carico ed il trasporto, le eventuali sbadacchiature, le armature, puntellature ecc.

Nel prezzo è anche incluso l'esaurimento dell'acqua, il riempimento ed il costipamento delle zone scavate in più in giro delle murature.

b) Murature - Saranno misurate a metro cubo per spessore superiore a cm. 30 considerando il vuoto per pieno fino a mq. 4 di vano per tener conto dei materiali e oneri per l'esecuzione di architravi di porte e finestre in calcestruzzo cementizio armato e dei parapetti delle finestre e dei piedritti in tufo forte; a compenso del maggior lavoro per i guinci, archi, rivatti, controrivatti, mazzette, nonché per la costruzione di canne nello spessore dei muri rifinito con intonaco cementizio.

Riepilogando, non si provvederà alla deduzione del volume occupato dai vani di porte o finestre semprechè i vani medesimi non superino la superficie di mq. 4; qualora l'apertura del vano dovesse essere superiore a mq. 4, verrà detratto il volume corrispondente per la parte eccedente i mq. 4.

Le murature di spessore inferiore a 30 cm. saranno pagate a mq. e considerate vuote per pieno analogamente a quanto specificato per le murature di spessore maggiore.

Ai prezzi delle murature indicati nelle varie voci di elenco, si intende compreso inoltre ogni onere e magistero per ponti di servizio, montacarichi, innaffiature ecc. Allo stesso prezzo delle murature vanno pagati i cordoli di c.a., quando non siano già compresi nel prezzo dei solai.

I muri costituiti con paramento esterno in pietra da taglio comunquò lavorata e di qualunque spessore, e muratura interna diversa, saranno pagati con i prezzi distinti delle due strutture e precisamente: il paramento con misura geometrica, con esclusione dei vuoti e terze faccie e la muratura retrostante a mc. vuoto per pieno fatta detrazione dello spessore medio del paramento.

La pietra da taglio, da pagarsi a volume, sarà valutata in base al minimo parallelepipedo rettangolo circoscrivibile a ciascun pezzo finito senza tener conto delle maggiori sporgenze della parte non lavorata.

Le lastre, i lastroni ed altri pezzi da pagarsi a superficie, saranno valutati in base alla superficie effettiva. Il prezzo comprende lo sfraso, il tiro in alto, le impalcature, ogni opera e consumo di attrezzi e quanto altro occorre per la lavorazione e posa in opera secondo le norme precedentemente indicate e le prescrizioni delle varie voci di elenco.

c)-Solai - Saranno pagati secondo la superficie netta del vano. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo a tutto spessore su tutto il perimetro del vano e la relativa armatura, nonchè la caldana ove occorra.

d)-Scale - La struttura portante sarà pagata col prezzo di elenco in base alla effettiva superficie d'intradosso. La gettata di calcestruzzo sui muri portanti verrà invece misurata e pagata con il prezzo della muratura. Nel prezzo si intende compreso infine ogni materiale e mano d'opera per la formazione dell'ossatura dei gradini in tufo od in calcestruzzo, nonchè lo spianamento dei pianerottoli.

e)-Intonachi - Saranno sempre valutati calcolando il vuoto per pieno a compenso di mazzette, archi, sguinci ecc. Tuttavia verranno detratti i vani di superficie maggiori di mq. 4 e per la superficie eccedente. Nel prezzo s'intende compreso ogni magistero per profilatura o sagomatura di cornici, anche terminali tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonchè i ponteggi indipendenti dalle murature.

f)-Lavori in ferro - I lavori in ferro saranno valutati a peso. Le tubazioni saranno calcolate a metro lineare ed i prezzi si intendono comprensivi degli oneri per i pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di passaggio e di arresto cromati ecc., i fori passanti, traccie ed incastri nei muri, graffe, nonchè gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera di contatori divisionali.

g)-Pavimenti, massetti, rivestimenti - Saranno valutati secondo la superficie vista.

h)-Serramenti in legno - La misura sarà fatta considerando la proiezione verticale degli infissi a partire dal pavimento, senza sviluppo di cornici, risvolti, coprifili e terze faccie, e precisamente:

- 1- Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di morali e morali dalla parte del telaio includendolo.
- 2- Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di mostra, contromostra, incasso e succielo: la misura sarà

fatta esclusivamente dalla parte della mostra includendola.

Nel prezzo degli infissi si intende sempre compreso il compenso per la mostra, contromostra, incasso, succielo, coprifilo.

Per le bussole potrà richiedersi, senza alcuna variazione nel prezzo, specchiature con vetro stampato o rigato. I prezzi degli infissi comprendono sempre la fornitura a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione nei singoli vani di destinazione, l'opera del falegname, del muratore e relativi materiali per la posa in opera, infine la manutenzione per garantire il regolare funzionamento fino al collaudo finale.

- i) - Tinteggiatura e verniciatura - Le tinteggiature interne ed esterne verranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccolotti agli interni in tinta diversa, nonché il filetto sotto il soffitto. Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effettiva misurata in proiezione verticale senza tener conto dello sviluppo di risalti, cornici e simili.

Le verniciature degli infissi saranno misurate seguendo le seguenti norme:

Tenendo presente il criterio di misurazione dell'infisso non si terrà conto di cornici, risalti, battenti, bugnature, contromostre, incassi, succieli ecc., ma si considererà la proiezione verticale, computando due volte la luce dell'infisso misurata dalla parte della mostra o del telaio per portoni, portoncini, bussole, finestre e balconi con controsportelli, senza detrarre, per le bussole, l'eventuale superficie del vetro; una volta per le finestre senza controsportelli.

Per le persiane comuni o avvolgibili si computerà tre volte la superficie dell'infisso, intendendosi compreso nel prezzo la verniciatura del telaio, cassonetto, guide ecc. Per le opere in ferro, le lamiera a maglia, vetrate, inferriate, si computerà una volta la superficie, misurata sempre in proiezione verticale, ritenendo compensata la coloritura di graffo, sostegni ecc. Per le serrande ad elemento di lamiera si computerà tre volte la luce del vano, intendendosi compensata la coloritura delle parti non in vista.

Tutte le coloriture o verniciature si intendono eseguite su ambo le faccie e negli spessori degli infissi o simili; con i rispettivi prezzi di elenco si intende compresa altresì, la coloritura o verniciatura di qualunque altro accessorio anche se separato.

Art. 10

Direttore Tecnico dell'Impresa

L'Appaltatore ha l'obbligo di affidare la Direzione tecnica dei lavori ad un ingegnere od architetto, abilitato a norma.

ma delle vigenti leggi e regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale, tutte le volte che l'appalto comprende la costruzione di 250 vani. Il nominativo dovrà essere di gradimento dell' Ufficio Tecnico dell' Istituto Case Popolari.

Il Direttore tecnico interviene in tutte le operazioni di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo, controfirma gli ordini di servizio, condividendo con l'Assuntore ogni responsabilità di natura tecnica, civile e penale relativa all'incarico.

La disciplina è regolata come per gli agenti a opera dell' Impresa dall'art. 20 del Capitolato Generale d'appalto.

Art. 11

Compenso a corpo

Per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale sarà corrisposto all'Appaltatore, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato Speciale, ~~il~~ compenso a corpo di £. _____ soggetto al ribasso d'asta.

Art. 12

Tempo in cui dovranno essere ultimati i lavori

Il tempo entro il quale l'Appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi *dodici* —

Art. 13

Penale in caso di ritardo

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal presente articolo è fissata in £. 5.000 = (cinquemila).-

Art. 14

Conto finale e collaudo

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accordata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del conto finale.

./.

3-	Manovale terrazziere a ora	lire <i>duecento e quarante e 45%</i>	 217,45
4-	Manovale oltre i venti anni a ora	lire <i>duecento e quarante e 70%</i>	 210,40
5-	Manovale da 18 a 20 anni a ora	lire <i>duecento e quarante e cinque</i>	 195,40
6-	Garzone dai 16 ai 18 anni a ora	lire <i>cento e cinquante e 60%</i>	 137,60
7-	Garzone sino a 16 anni a ora	lire <i>cento e quarante</i>	 110
8-	Carro ad un cavallo a ora	lire <i>trecento</i>	 300

B) MATERIALI A PIE' D'OPERA:

9-	Sabbia silicea al metro cubo	lire <i>ottocento</i>	 800
10-	Calce viva in zolle al quintale	lire <i>ottocento e undici e cinque</i>	 885
11-	Calce spenta al quintale	lire <i>quattrocento e duecento</i>	 4200
12-	Pietrisco calcareo da 5 a 7 cm al metro cubo	lire <i>mille e duecento</i>	 1200
13-	Idem da 1 a 3 al quintale	lire <i>mille e quattrocento e duecento</i>	 1400
14-	Pietrame calcareo a metro cubo	lire <i>seicento e settanta</i>	 670
15-	Basoli calcari duri al metro quadrato	lire <i>novecento</i>	 900
16-	Cordoni di pietra calcare 70x30x20 al metro lineare	lire <i>seicento e cinquante</i>	 650
17-	Conci di tufo al cento	lire <i>quattrocento</i>	 4000
18-	Cemento pozzolanico a 500 al quintale	lire <i>mille e duecento</i>	 1200
19-	Laterizi per solai misto al metro quadrato	lire <i>novecento</i>	 900
20-	Ferro tondo per cemento armato compreso sagomatura al chilogrammo	lire <i>cento</i>	 100
21-	Mattonelle di cemento unicolori al metro quadrato	lire <i>quattrocento e sessanta</i>	 460
22-	Marmette a mosaico al metro quadrato	lire <i>settecento e sessanta</i>	 780

23-	Abete in tavole di al metro cubo	lire. <i>quarantamila</i>	40000
24-	Lastre di marmo di Trani o Gianneccchia da 3 cm. al metro quadrato	lire. <i>duecento</i>	2800
25-	Idem da cm. 2 al metro quadrato	lire. <i>duecento</i>	2400
26-	Carparo palmatico in conci al metro cubo	lire. <i>cinquecento</i>	5500
27-	Tubi di cemento amianto da Ø 125 al metro lineare	lire. <i>dieci</i>	600
28-	Ferro acciaiolo al chilogrammo	lire. <i>dieci</i>	140
29-	Campigiane toscane per terrazze al metro quadrato	lire. <i>quattrocento</i>	400

C) LAVORI:

- 1- Scavo di sbancamento del terreno comprese demolizioni di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo e natura, compreso il trasporto per formazione di livellette e gli oneri relativi allo spandimento e trasporto alle discariche di quelle esuberante
al metro cubo lire. *quattrocento*..... 480
- 2- Scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza anche misto a pietra, come sopra a pareti determinate compreso trasporto e pilonatura del materiale di risulta nell'ambito del cantiere, come pure per spianamento del terreno circostante, ove richiesto, o opere di sbadacchiamento, armature, aggettamento di acqua, ecc. e per qualsiasi profondità e trasporto alle discariche di quelle esuberanti
al metro cubo lire. *cinquecento*..... 650
- 3- Scavo di roccia tufacea di qualsiasi natura e consistenza, non escluso il cappellaccio, a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti
al metro cubo lire. *mille*..... 1000
- 4- Scavo di roccia compatta di qualsiasi natura e consistenza a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti
al metro cubo lire. *millequattrocento*..... 1400

5-	Muratura entro terra con pietrame calcareo duro e resistente sistemata a mano con abbondante malta idraulica, con i paramenti distaccati dalle pareti dei cavi al metro cubo. <i>lire tre mila duecento</i>	3200
6-	Muratura di pietrame calcareo in elevazione, anche sotto il piano di campagna, sbazzato a martello con una faccia vista, con conci intrecciati compreso formazione mazzetto, squarci, architravi e diestrarchi in cemento armato per spessori non inferiori a cm. 50, con giunti stilati a cemento al metro cubo. <i>lire quattro mila</i>	4000
7-	Idem a doppia faccia vista e con tutti gli oneri del numero precedente al metro cubo. <i>lire cinque mila duecento</i>	5200
8-	Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fodera esterna in carparo palmatico di Trepuzzi ed interna in tufo di Torre ed Oria, con pezzi di collegamento di punta di carparo in opera a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura rotta e continuata con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti, oggetti per lesena, fasce ecc. ed il perfetto confronto delle facce visto di carparo, compresa la stilatura dei giunti al metro cubo. <i>lire cinque mila duecento</i>	5400
9-	Muratura tutto carparo con malta idraulica per pilastri con tutti gli oneri di cui al numero precedente al metro cubo. <i>lire otto mila quattrocento</i>	8400
10-	Muratura tutto tufo e malta comune anche a piccoli tratti, per riprese dei muri, compreso ogni onere per fattura di spigoli, stipiti ecc. in tufo forte incluse piattabando e architravi in cemento armato, casseri, disarmo ferro ecc. per porte, vorando e finestre, secondo le richieste della Direzione dei Lavori e l'onore perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano al metro cubo. <i>lire quattro mila</i>	4000
11-	Idem da cm. 10 al metro quadrato. <i>lire cinquecento</i>	500
12-	Idem da cm. 15 al metro quadrato. <i>lire settecento</i>	700
13-	Idem da cm. 20 al metro quadrato. <i>lire novecento</i>	900
14-	Idem da cm. 30 al metro quadrato. <i>lire mille duecento</i>	1200
15-	Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcareo all'anella di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da caccare duro, compreso casseri, disarmi ecc. al metro cubo. <i>lire sette mila cinquecento</i>	7500

16- Calcestruzzo dosato a Kg. 200 di cemento tipo 500 per mc.0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce in opera compreso casseri, disarmi ecc. al metro cubo *lire quadrante nalcato*.....

24
4900
.....

17- Ferro omogeneo in opera sagomato per cemento armato al chilogrammo *lire quadrante*.....

110
.....

18- Solaio misto in cemento armato e laterizi con soprastante soletta in cemento armato di spessore cm.5-6 dato in opera a qualunque altezza, compresa l'armatura in ferro, i rinforzi per il carico di tramezzi sia normali che paralleli alle nervature, le casseformi, armatura e disarmo, ogni opera provvisoriale calcolata per un sovraccarico accidentale di Kg.250 per mq. oltre i carichi fissi, e per luce misurata all'intradosso del solaio. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo armato con quattro tondini di mm.10 e relative staffe.

a)-per luce sino a m.5,50 *lire quadrante*.....

3000
.....

b)-per luce da m.5,50 a m.6,50 *lire quadrante*.....

3400
.....

19- Solaio misto a camera d'aria altezza cm. 35 compreso soletta spessore cm.5-6 in opera compreso cordolo misurato con le norme innanzi riportate e calcolato in base alla luce e ai carichi e con gli oneri di cui al numero precedente e per qualsiasi luce al metro quadrato *lire quadrante*.....

4200
.....

20- Solaio del tipo misto in opera a qualunque altezza, costituito da travi di cemento laterizio armate, gettati a pie d'opera secondo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art.4 al metro quadrato *lire quadrante*.....

2900
.....

21- Companso per ricaro di mostre in carparo larghezza fino a cm.15 e aggetto fino a cm.15 al metro lineare *lire quadrante*.....

200
.....

22- Idem di cornice terminale semplice in carparo secondo la richiesta della Direzione dei Lavori al metro lineare *lire quadrante*.....

300
.....

23- Idem di tufo al metro lineare *lire quadrante*.....

160
.....

24- Massetto in calcestruzzo cementizio di cui al nr. 16 ben spianato e battuto dello spessore di cm. 5 al metro quadrato *lire quadrante*.....

240
.....

- 25
- 25- Mappetta sui muri d'attico con lastra di Cursi, dello spessore di cm.5 murata con malta cementizia compresa spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto fino a cm.6 al metro quadrato *lire. sicurtà impianto* 350
- 26- Copertura a tenuta d'acqua alle terrazze con sottofondo di gretonato formato di materie aride, scorie ecc. impastate con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza da cm.1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm.6 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume nonchè raccordo curvo con malta cementizia tra la copertura ed i muri d'attico per un'altezza di cm.15 al metro quadrato *lire. sicurtà impianto* 650
- 27- Stratifificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastico di asfalto naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di mm.12 compreso sottostante gretonato in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per metro lineare e camicia di calce, compreso altresì nel prezzo il risvolto lungo il muro d'attico all'altezza di cm.15 al metro quadrato *lire. sicurtà impianto* 680
- 28- Pavimentazione per terrazze con campigiane toscane in opera con malta cementizia al metro quadrato *lire. quattrocento* 480
- 29- Pavimento in mattonelle di cemento unicolori a compressione idraulica in opera con malta di cemento con riquadratura e fascia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm. 1 al metro quadrato *lire. sicurtà impianto* 680
- 30- Idem di marmette a mosaico alla veneziana con gli oneri del numero precedente al metro quadrato *lire. millecinquecento* 950
- 31- Provvista e posa in opera di pavimento a tavelloni da cm.40x40 a grossie scaglie di marmo lucidato in opera il resto come ai numeri precedenti al metro quadrato *lire. trecento* 3000
- 32- Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica al metro quadrato *lire. millecinquecento* 750
- 33- Pavimento in battuto di cemento con uno strato inferiore di calcestruzzo cementizio dosato a Kg.200 di cemento e strato superiore d'intonaco cementizio rullato e lisciato per uno spessore complessivo di centimetri 6 450

- 34-- Rivestimento di pareti interni, rette o curve, anche a piccoli tratti, con piastrelle smaltate di prima scelta delle dimensioni di cm. 20x20 in opera con malta cementizia, con piastrina terminale a becco di civetta, compreso la preparazione del sottofondo, la sigillatura dei punti con cemento bianco e ogni altro onere
al metro quadrato *lire duecento sessanta* 2800
- 35-- Rampe e pianerottoli di scale in soletta di cemento armato con calcestruzzo di cui al numero 15 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg. 350 al metro quadrato oltre il peso proprio, il peso del parapetto ed il peso dell'ossatura; gradini ecc. compresa altresì l'ossatura dei gradini in tufo ecc.
al metro quadrato *lire millecinquecento* 1900
- 36-- Intonaco comune a tre strati a superficie frazzata, compreso tinteggiatura a latte di calce
al metro quadrato *lire cento sessanta* 120
- 37-- Intonaco civile per interni a tre strati
al metro quadrato *lire duecento cinquante* 150
- 38-- Intonaco esterno a tre strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il terzo a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagomatura, cornici ecc.
al metro quadrato *lire duecento cinquante* 250
- 39-- Intonaco di malta cementizia a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce, spessore di cm. 1 lisciato e con raccordi curvi
al metro quadrato *lire cento sessanta* 180
- 40-- Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate
al metro quadrato *lire cinquanta* 20
- 41-- Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca, previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco ecc.
al metro quadrato *lire trecento cinquanta* 320
- 42-- Lastre di cemento armato con graniglia di marmo dello spessore di cm. da 3 a 5 per pedata di gradini e soglie con spigolo smussato e per da-

- al metro quadrato *lire milleottocento* 1800
- 43- Idem da cm. 2,5 per soglie e sottogradi
al metro quadrato *lire millequattrocento* 1400
- 44- Idem di pietra di Trani o di Giannocchia-lu-
cidata per gradini e soglie, il resto come so-
pra in opera dello spessore di cm. 3
al metro quadrato *lire tremila* 3000
- 45- Idem dello spessore di cm. 2
al metro quadrato *lire duemilatrecento* 2600
- 46- Cordone di pietra calcarea della sezione di
0,20x0,30 della lunghezza minima di cm. 70 com-
presi i pezzi in curva, lavorati alla bocciarda
o smussati nello spigolo verso la strada, scal-
pellinati negli assetti per non meno di cm. 5
in opera su letto di pietrisco dello spessore
di cm. 10 con malta cementizia per la posa in
opera e per le giunti
al metro lineare *lire novantacinque* 850
- 47- Basoli calcari dello spessore minimo di coda
di cm. 15, larghezza uniforme di cm. 40 per for-
mazione zanelle lavorate alla martellina, scal-
pellinati negli assetti per cm. 5 a perfetto
squadro, in opera su abbondante letto di malta
idraulica e compreso sottostante strato di pie-
trisco calcareo da cm. 10 e beverone di malta
cementizia per i giunti
al metro quadrato *lire milleottocento* 1700
- 48- Pietre delle migliori cave di Trani e delle
cave di Giannocchia, ovvero travertino romano
in blocchi squadrate e lavorata escluso moda-
nature
al metro cubo *lire duemiladuecento* 2200
- 49- Idem di masselli, con sagomature semplici, con
gocciolatoio ecc.
al metro cubo *lire quarantaduecento* 4200
- 50- Idem lavorata, spessore cm. 5 con superficie
liscia ed anche levigata
al metro quadrato *lire duemilatrecento* 2800
- 51- Idem come sopra da cm. 4
al metro quadrato *lire duemilatrecento* 3400
- 52- Idem come sopra da cm. 3
al metro quadrato *lire tremila* 3000
- 53- Idem come sopra da cm. 2
al metro quadrato *lire duemilatrecento* 2600

- 54- Provvista e posa in opera di tubazione in fibro-
cemento da mm. 125 compresi tutti i pezzi speciali
occorrenti per curve, derivazioni, riduzioni, inne-
sti ecc. per fognature, scarico cessi ecc.
al metro lineare *lire Atterno* *500*
- 55- Idem di cm. 6 il resto come sopra
al metro lineare *lire Impugnato* *500*
- 56- Idem di pluviali da cm. 10 comprese vasche di
raccolta pure in cemento-amianto e staffe di
ferro collocate ogni due metri
al metro lineare *lire Acquisizione* *650*
- 57- Idem di canne fumarie quadrate da cm. 15 compreso
magistero per incasso nelle murature ed il pezzo
terminale con cappello, staffe ecc. in opera
al metro lineare *lire Acquisizione* *700*
550
- 58- Idem di tubi di ghisa per pluviali a bicchiere
e risvolto, diametro interno atto a ricovero i
pluviali di cemento-amianto in opera compreso
staffe e coloritura, altezza metri 3 ognuno
uno *lire Quattrocento* *4000*
- 59- Fornitura e posa in opera di tubazione in gres
ceramico da 120 compresi i pezzi speciali occor-
renti per curve, derivazioni, innesti ecc.
al metro lineare *lire Acquisizione* *850*
- 60- Idem di tubazione di ferro zincato per derivazio-
ne acqua, diametro variabile da un pollice e
mezzo a mezzo pollice secondo le portate, com-
presi tutti i pezzi speciali occorrenti, rubinet-
ti di arresto sulle derivazioni di ogni appar-
tamento e rubinetti di mezzo pollice per i lavan-
dini, di 3/8 per cassette di cessi e le docce,
fori passanti per le pareti e i solai, grappe
di sostegno, ripristino ecc.
al metro lineare *lire Atterno* *600*
- 61- Contatori per acqua tipo Bosco e Siemens da
mezzo pollice in opera compresa valvola
uno *lire Quattrocento* *4000*
- 62- Provvista e posa in opera di lavandini e sco-
lapiatti in cemento granigliato lunghi m. 1-
con vasca di 0,50x 0,40 x 0,25 e piano laterale
scarnellato, compreso mensole di sostegno di
ferro, tappo con catenella, piletta sifoncino
e raccordo con tubo di piombo per lo scarico
uno *lire Millecinquecento* *1900*

- 63- Idem di lavapiatti in ghisa porcellanata
il resto come al numero precedente
uno *lire. novanta* 9000
- 64 -Idem di vasca in cemento granigliato per
bucate dimensioni cm.80x60 profondità cm. 65,
completa di-piletta in bronzo da mm.40, con
tappo e catenina, sifone di piombo, muretti
d'appoggio e raccordo con tubo di piombo, a
qualsiasi distanza dalla colonna di scarico
una *lire. trenta* 3000
- 65- Idem di vasi per cesso di cm.35 di diametro
altezza cm.40 di porcellana di-forma allungata
ed ab bordo largo compreso coperchio e vite,
tubo di scarico, cassetta completa automatica
puol, catenina raccordo con tubo di piombo
uno *lire. quattrocento* 4500
- 66- Idem di chiusino tondo in ghisa smaltata da
cm. 15 a chiusura idraulica
uno *lire. cento* 650
- 67- Provvista e posa in opera di lavandini in
porcellana 40x50 completi mensole di ghisa,
rubinetto di ottone cromato da $\frac{1}{2}$ pollice,
valvola sifone a bottiglia, tappo con catenina
e raccordo con tubo di piombo per lo scarico
uno *lire. cinquecento* 5500
- 68- Idem di vasca da bagno di ghisa porcellanata
di cm.170 x 65 completa di gruppo semplice
C. e F.,-valvola di scarico e troppo pieno
in ottone cromato, tappo e catenina, sifone a
bicchiere, raccordo di tubo di piombo per lo
scarico
una *lire. quattrocento* 38000
- 69- Idem di vasca da bagno di ghisa porcellanata
a sedile delle dimensioni di-m.1,13 per 0,70
completa degli accessori come al numero pre-
cedente
una *lire. duecento* 26000
- 70- Idem di doccia a soffione cromata completa di
piatto inferiore granigliato da cm. 80x80,
chiusino smaltato tondo a pavimento, sifone,
rubinetto e tubo di piombo per raccordo allo
scarico, grata in legno
una *lire. cinquecento* 5000
- 71- Idem di porte esterne di accesso agli appar-
tamenti in legno abete a doppio spessore di cui
quello esterno formato da un telaio di mm.35
montato a mortisa a coda di rondine spomiciato a

semplice spigolo tondo a ugnatura pannelli dello spessore di mm. 23 netti a bugnatura dritta e dentello. Fodera interna in legno abete dello spessore di mm. 23 a doghe mascherata, telaio maestro di murale 8x8 ancorato a muro con tenute di ferro robusto in n. di 4 per lato, cerniere sfilabili poumelles di 140x55 in n. 4 per lato-paletti robusti incastrati di faccia, serrature tipo Yale robusta a tre mandate con tre chiavi al metro quadrato *Lire. Diecimila novanta*

5900
.....

- 72- Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60 mm. il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna al metro quadrato *Chire. Settemila seicento*

7200
.....

- 73- Idem di porte interne ad una o due partite tutte in legno abete armate a telaio dello spessore di mm. 46 netto, scorniciatura a sagoma dritta, montaggio a mortisa e coda di rondine e ugnatura pannelli dello spessore di mm. 23 bugnati dalle due parti con bugna a sagoma dritta a dentello. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorressero delle giunte queste dovranno essere connesse ad incastro con anima di legno compensato. Intacco dello spessore di mm. 25, le mostre e le contro mostre debbono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 20 cm. di larghezza, cerniere a poumelles sfilabili della misura di 110x55 in n. di 3 per lato, paletti incastrati di faccia serrature Patent originali tipo grande con maniglia e placca di ottone cromato di circa 400 gr. al metro quadrato *Lire. Quattromila ottocento*

4800
.....

- 74- Idem di porte interne come sopra, a semplice telaio, senza scorniciatura e senza mostre e contro mostre, ad una sola partita, anche scorrevoli il resto come al numero precedente al metro quadrato *Lire. Quattromila cento*

4100
.....

- 75- Idem di finestre e balconi in legno abete armati di telaio dello spessore di mm. 56 scorniciati a sagoma dritta e montati a mortisa e ugnatura. Scuretti armati a telaio dello spessore minimo di mm. 23 scorniciati da una faccia, montati a mortisa e coda di rondini e bugnatura da una parte, con pannelli dello spessore minimo di mm. 20 cerniere poumelles sfilabili 110x55 in n. 3 per lato, cremonese a scatto al centro, cerniere liscie agli scuri e saltarelli per chiusura. Vetri semplici a sezione di 3 da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio

- 73- di murali 8x8 ancorato a muro con tenute
di ferro
al metro quadrato *lire cinquecento* 6000
- 76- Idem di telaio a vetri senza scuretti e con
vetri stampati
al metro quadrato *lire cinquecento* 5000
- 77- Idem di persiane alla romana in castagno o la-
rice ad una o due partite per finestre e fine-
stroni, formate con telaio maestro dello spesso-
re di mm. 46 e stecche di mm. 20, compreso le fer-
ramenta di fermo e di chiusura e di sostegno e-
quanto altro occorre per la posa in opera, monta-
te su telaio alla romana
al metro quadrato *lire quattrocento* 4200
- 78- Idem di tubi di ferro per stendimento bianche-
ria, muniti di ganci, comprese graffe e verni-
ciatura
al chilogrammo *lire duecento cinquante* 250
- 79- Idem di griglie di protezione in ferro per
imbocco ai pluviali delle terrazze
una *lire cinquecento* 500
- 80- Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di
cemento dimensioni interne minime 60x60 com-
preso sifone di gres da 125 tipo Firenze, coper-
chio di ghisa del peso di Kg. 20 a pavimento
con innesto alla fogna in opera
uno *lire seicento cinquante* 6500
- 81- Idem di pozzetti di ispezione a sifone in cemen-
to, di 0,60x0,60 con chiusura in cemento e telaio
uno *lire millecinquecento* 1500
- 82- Bance per cucina economica delle dimensioni
minime di 1,20x0,80 costruito secondo indica-
to nelle norme del presente Capitolato
uno *lire quattrocento* 40000
- 83- Parapetto per scale e balconi pieno e con luci
in mattoni forati dello spessore di cm. 8 e tra-
vetti superiori in calcestruzzo armato di cui
quello corrimano sporgente 1 cm. dal filo, il tut-
to ancorato a mezzo di pilastri pure in cemento
armato a tutta altezza, altezza minima 1 metro
al metro, lineare *lire settecento* 700
- 84- Costruzioni di vaschette portafiori formati
da soletta e pareti in cemento armato conforme
ai disegni di esecuzione, larghezza netta fino
a cm. 40, altezza netta dei muretti fino a cm. 40
misurato all'esterno
al metro lineare *lire mille* 1000

- 85-Provvista e posa in opera di stipiti imbetti in pietra di Carovigno con listelli e semplici modanature, spessore fino a cm. 10 al metro quadrato. *lire millequattrocento* 1400
- 86-Idem per davanzali, spessore fino a cm. 12 compreso onere ribassatura e formazione di battenti fino a cm. 1,5, gocciolatoio ecc. al metro quadrato. *lire duecento* 2000
- 87-Costruzione di linea elettrica sottotraccia per illuminazione scale e notturna in tubo Bergmann con derivazione in piattina sterlingata ad altissimo isolamento, circuito con cavetto sottopiombo compreso valvole per ogni centro, cassette, interruttori a tempo nel numero necessario, pafoniere da cm. 25, lampada, interruttore generale per ogni scala, compresa lampadina perpetua, compreso opere murarie e chiusura tracce per ogni centro luminoso. *lire cinquemila* 5600
- 88-Impianto elettrico negli appartamenti costruito sotto traccia in tubi e cavetti di piombo con valvole per ogni centro e valvola generale, cassette, interruttori e quanto altro occorre, comprese opere murarie e ripristino per ogni centro luminoso. *lire millecinquecento* 1900
- 89-Idem d'impianto interno in cordoncino 2x0,75 comprese valvole per ogni centro, isolatori in porcellana, interruttori comprese opere murarie e ripristino per ogni centro luminoso. *lire millecinquecento* 900
- 90-Parete piana di vetro cemento con Dalles di vetro dello spessore di cm. 2 compreso ogni materiale e mano d'opera al metro quadrato. *lire sessantotto* 6800
- 91-Provvista e posa in opera di balaustrata in cemento formata a piè d'opera al metro quadrato. *lire millecinquecento* 1500
- 92-Idem di cancello in ferro battuto completo di chiusura e tenute, compreso, oltre l'opera da muratore, la verniciatura a due mani previa mano di antiruggine al chilogrammo. *lire trecento* 300
- 93-Idem di cancellato e ringhiere in ferro, battuto semplice, in opera compreso le tenute e le opere murarie al chilogrammo. *lire duecentocinquanta* 250

- 94- Vespajo formato esclusivamente con pietrame calcestruzzo ben disposto, costipato e spianato; chiuso con scaglie al metro cubo *lire ottocento novanta*.....
- 95- Fornitura e posa in-opera in lamiera stirata entro telai di ferro angolare, compreso grappe e verniciatura al chilogrammo *lire duecento cinquanta*.....
- 96- Filo di ferro zincato del diametro di mm. 3-4 steso tra i paletti stenditori al chilogrammo *lire duecento cinquanta*.....

840
.....

350
.....

350
.....